

~~Recap~~  
Direttore

**INTERPELLANZA**  
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7  
Anno 2019 - Fasc. 2 - Ad. Milano

12 LUG 2019

Prof. 543 T. 2 cl. 160 Fasc. 2

72

**OGGETTO: CHIARIMENTI FRASE SU TAVOLO DI LAVORO IN CIRCOSCRIZIONE 7**

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che tante notizie del nostro territorio le apprendo da articoli di giornali

CONSIDERATO

Che il giorno 11 luglio 2019 sul giornale torinese CronacaQui vi era un articolo con oggetto:

*"Finalmente c'è un'offerta per il Ponte Mosca"*

Che alla fine dell'articolo sopra menzionato vi era scritto: *"L'integrazione con il territorio verrà inoltre monitorata da un tavolo di lavoro, in circoscrizione Sette, che coinvolgerà in prima battuta l'ex asilo occupato"*

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Il tavolo di lavoro in Circoscrizione da chi è stato deciso
2. Se è già stato convocato
3. Chi ne fa parte

Torino, 12 luglio 2019

Patrizia ALESSI

*Patrizia Alessi*  
*Mosca*

## L'ANNUNCIO La Città Metropolitana pare aver trovato un acquirente per i 17mila metri quadrati

# Finalmente c'è un'offerta per il Ponte Mosca

## «Residenza universitaria da 7 milioni di euro»

→Dopo anni di abbandono e gare andate deserte, c'è finalmente una possibilità per l'area del ponte Mosca, tra lungo Dora Firenze, via Aosta e corso Giulio Cesare. A dare nuova speranza al quartiere è un'offerta d'acquisto del valore di 7 milioni e 308mila euro.

«Da tanti anni attendevamo un intervento di riqualificazione - afferma la sindaca della Città Metropolitana Chiara Appendino - . Avevamo anche pensato di abbassare il valore della gara, invece, alla fine, non abbiamo neppure dovuto svalutare la parte economica. È un doppio risultato positivo». Così, nel pomeriggio di

ieri, il Consiglio Metropolitan ha approvato all'unanimità l'integrazione dell'area all'interno del piano di alienazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2019. Il bando per lo spazio di 17mila metri quadri vede dunque, per la prima volta, una concreta manifestazione d'interesse che si spera possa traghettare l'area verso una nuova rinascita.

Se nel futuro dell'immobile sembra intravedersi la realizzazione di una residenza universitaria, l'unica preoccupazione concreta a oggi riguarda la palestra di arti marziali che, da anni, funge da presidio naturale della zona. «Ben venga la riqualificazione e l'operazione immobiliare - spiega il consigliere Silvio Magliano (Moderati) - ma è compito del-

la politica fare in modo che quella realtà del territorio sia inglobata nel progetto, oppure venga accompagnata altrove. Parliamo di 400-500 persone che la frequentano». L'integrazione con il territorio verrà inoltre monitorata da un tavolo di lavoro, avviato in circoscrizione Sette, che coinvolgerà in prima battuta l'ex asilo occupato.

[a.p.]